

nella previsione che lo stesso potesse essere emanato almeno nel 1996 - a tutt'oggi non risulta ancora adottato.

Si è così protratta per l'intero 1995 e, sostanzialmente, per tutto il 1996 la situazione di precarietà in cui si sono trovati ad operare gli Enti ippici dai primi mesi del 1994, sin da quando, cioè, è stata prevista la fusione degli stessi nell'UNIRE.

Non può, pertanto, la Corte non censurare il ritardo nella adozione di un provvedimento di riordino da tempo previsto per la riorganizzazione dell'intero settore, essenziale per assicurare una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione a sostegno dell'ippica e per realizzare rilevanti economie di gestione, quali quelle che consentirà la drastica semplificazione delle strutture conseguente all'incorporazione degli Enti tecnici nell'UNIRE.

E', del resto, noto, e dalla Corte più volte sottolineato, che si tratta di Enti in concreto quasi totalmente dipendenti, sotto il profilo finanziario, dall'UNIRE.

Per essi, infatti, i trasferimenti che provengono dall'UNIRE costituiscono la parte di gran lunga prevalente delle risorse che impiegano per il proprio funzionamento e per l'espletamento dell'attività istituzionale.

E nel 1995, come dimostra il prospetto che si allega, tale dipendenza finanziaria è ulteriormente aumentata, in quanto - e come più in dettaglio si evidenzia nel paragrafo relativo alla gestione finanziaria - i contributi UNIRE hanno superato, media-

RAPPORTO TRASFERIMENTI - RISORSE PROPRIE
(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ENCAT		ENCI		STEEPLE CHASES		JOCKEY CLUB		incidenza
	1995	incidenza%	1995	incidenza%	1995	incidenza%	1995	incidenza%	media
Trasferimenti	8.100,0	85,7	3.630,0	74,3	1.875,0	77,9	6.009,0	78,5	79,1
Risorse proprie	1.155,3	12,3	743,0	16,2	372,8	15,5	1.174,5	15,3	14,8
Totale entrate di competenza	9.451,5	100,0	4.884,0	100,0	2.406,5	100,0	7.651,7	100,0	100,0

mente, ~~il 79% delle~~ entrate correnti degli Enti in discorso (1), per raggiungere, in qualche caso (2), quasi il 90%.

Si tratta, quindi, di Enti quasi del tutto privi, nella sostanza, di autonomia finanziaria.

Oculati criteri di organizzazione che siano rispettosi del generale principio dell' economicità delle pubbliche gestioni - principio da rigorosamente osservarsi, in specie nell'attuale, difficile congiuntura dell'economia nazionale - postulano, pertanto, come urgente un accorpamento degli stessi, pur nella salvaguardia della base volontaristica degli Enti e delle specifiche professionalità ed esperienze degli appartenenti alle strutture degli stessi, del contributo delle quali la "riordinata" UNIRE potrà avvalersi per il rilancio del settore dell'ippica.

NOTA 1 - Nel 1994 tale incidenza era stata del 77,7%.

NOTA 2 - Come si è verificato per l'ENCAT, relativamente alle entrate del quale i trasferimenti dell'UNIRE hanno rappresentato l'85,7%.

Sull'ordinamento, sui fini e sull'organizzazione degli Enti in discorso si é già ripetutamente riferito. Nel far, pertanto, rinvio agli elementi contenuti nei precedenti referti, può segnalarsi che - come si precisa di seguito - nel 1995, nell'attesa del riordino del settore, (previsto come imminente), non si sono avuti rilevanti cambiamenti nell'ordinamento dei vari Enti.

Per lo JOCKEY CLUB é proseguita la gestione commissariale disposta sin dal gennaio 1990 (1) e via via rinnovata o prorogata (2). L'Assemblea dei Soci (3) si é riunita due volte (4).

Nessuna rilevante novità ha riguardato la composizione del Collegio Sindacale (5), e la misura dei compensi ai Sindaci.

NOTA 1 - Con D.M. 128101 del 13 gennaio. Immutata è rimasta la misura del compenso al Commissario (fissata, con D.M. del 12 gennaio 1989, in L. 2.380.000 mensili lorde).

NOTA 2 - Con DD.MM. del 23 luglio 1993; del 18 luglio (con cui é stato nominato anche un sub - commissario) e 18 ottobre 1995 e del 5 gennaio 1996.

NOTA 3 - Che, come segnalato nei precedenti referti, ha continuato ad operare in ragione del carattere indefettibile che tale organo riveste quale espressione dell'originaria natura associativa dello Jockey.

NOTA 4 - Il 28 aprile ed il 30 ottobre, per l'approvazione del consuntivo 1994 delle variazioni al preventivo 1995, e del preventivo 1996.

NOTA 5 - E' stata solo disposta, con D.M. del 14 gennaio, la sostituzione di un membro dimissionario. Si é segnalato, da ultimo nel precedente referto, che i Collegi sindacali dei quattro Enti ippici sono composti da un funzionario del Ministero del Tesoro, con funzioni di presidente, da due funzionari del Ministero delle Risorse Agricole, da un funzionario dell'UNIRE e da un membro eletto dall'Assemblea dei Soci.

Tale Collegio é stato, infatti, nominato per un quadriennio, con D.M. del 14 giugno 1993. Il compenso del presidente e dei membri dello stesso (così come quelli dei componenti dei Collegi degli altri Enti ippici) é rimasto fissato, rispettivamente, in lire 295.500 e 195.000 lorde mensili; il gettone di presenza in L. 60.000 (1).

Quanto all'organizzazione, può segnalarsi - oltre a ciò che si riferisce nel paragrafo concernente l'attività istituzionale in ordine agli incarichi di consulenza e di collaborazione - che presso l'Ente hanno operato, nel 1995, tre commissioni con compiti consultivi (2), composte da esperti del settore.

L'Ente ha riferito al riguardo che la costituzione di tali organismi si é resa necessaria per sopperire al mancato apporto tecnico degli organi collegiali di ordinaria amministrazione, nei quali sono rappresentate le categorie operanti nel settore: allevatori, proprietari, società di corse, allenatori.

NOTA 1 - Nel 1995, il Collegio si é riunito cinque volte.

NOTA 2 - Si é trattato delle commissioni: "per lo studio della programmazione delle corse" (costituita con deliberazioni commissariali nn. 2035 e 2079, con il compito di fornire un supporto consultivo per l'adeguamento della programmazione delle corse italiane a quelle europee ed alla normativa europea ed agli accordi internazionali; nel 1995, per il funzionamento di tale commissione sono state spese, complessivamente, L. 8.925.320); "per l'esame delle modifiche da apportare al Regolamento dell'Ente e delle corse" (costituita con deliberazioni nn. 2036 e 2090 e per il funzionamento della quale sono state spese, nel 1995, L. 4.536.164); "per lo studio degli interventi migliorativi dell'allevamento del purosangue" (costituita con deliberazione commissariale n. 2037; nel 1995, sono state spese per il funzionamento della stessa L. 250.000).

Ad ogni componente delle dette Commissioni estraneo all'Ente, é stato corrisposto un gettone di presenza di L. 50.000, oltre al rimborso delle spese di viaggio.

Nel rinviare all'apposito paragrafo per gli elementi sull'attività istituzionale realizzata dall'Ente nel 1995, si segnala che, nell'esercizio, il numero dei soci dello Jockey è stato il seguente, che è risultato in leggera flessione rispetto a quello riscontrato nel 1994 (1):

Soci ordinari	107
Soci proprietari	76
Soci allevatori	55
Soci collettivi	<u>13</u>
Totale Soci	251

NOTA 1 - Nel 1994 il numero complessivo dei soci è stato di 260 (114 ordinari, 74 proprietari, 58 allevatori, 14 collettivi).

La gestione straordinaria dell'ENCAT è proseguita per tutto il 1995 e per gran parte del 1996 (1).

Con D.M. del 24 dicembre 1994, l'indennità di carica del Commissario (in precedenza fissata in L. 2.380.000 mensili lorde) é stata ragguagliata a quella prevista per il Presidente dell'Ente (2).

NOTA 1 - L'Ente é stato commissariato con D.M. del 12 gennaio 1989; con D.M. del 19 marzo 1993, sono stati sospesi i poteri dell'Assemblea dei Soci limitatamente alle modifiche statutarie e gli stessi sono stati attribuiti al Commissario; con D.M. 9 gennaio 1996, é stato nominato un sub - Commissario. Poichè l'incarico di sub commissario é stato conferito al Direttore Generale della Soc. degli Steeple Chases, il Collegio Sindacale di questa (con verbale n. 1/96 del 18 aprile 1996) ha fatto presente che i nuovi impegnativi compiti attribuiti al Direttore Generale dell'Ente incidevano negativamente sulla funzionalità della Soc. degli Steeple Chases; tale circostanza é stata peraltro negata dal Commissario Governativo della Sopcietà (con nota n. 3606 del 28 maggio 1996), il quale ha invece assicurato che, grazie all'impegno del Direttore Generale, la funzionalità degli uffici della Steeple é stata "costantemente promossa, curata e mantenuta....". Al riguardo é da soggiungere che, comunque, l'incarico in argomento é stato revocato con D.M. 11 luglio 1996 (in seguito al ristabilimento del Commissario, le precarie condizioni di salute del quale avevano indotto il Ministero a nominare il sub - Commissario); con D.M. del 1° agosto 1996 é stato nominato un nuovo Commissario in seguito alle dimissioni del precedente.

NOTA 2 - Sin dal 1990 (note in data 28 ottobre 1990 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in data 12 novembre 1990 n. 130232 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste), l'indennità di carica dei Presidenti degli Enti Ippici é stata ragguagliata al trattamento economico iniziale (stipendio, 13 mensilità e i.i.s.) del Direttore Generale, maggiorato del 20% (e quella dei vice presidenti) determinata nel 40% dell'indennità dei Presidenti).

Tale adeguamento ha avuto decorrenza dal 16 ottobre 1993, sulla base della considerazione, contenuta nella parte motivata del relativo provvedimento, che in tale data il Ministero delle Risorse Agricole (tenuto conto, "dell'ampliamento dei poteri e delle connesse responsabilità conferite al Commissario", in conseguenza della cennata sospensione di parte dei poteri dell'Assemblea dell'ENCAT) aveva proposto l'adeguamento stesso al Ministero del Tesoro ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (i quali si sono pronunciati favorevolmente solo il 29 settembre 1994).

Nell'esercizio non è mutata la composizione del Collegio Sindacale - che nel 1995, ha tenuto otto riunioni - nominato, per un quadriennio con delibera commissariale del 24 maggio 1994, né la misura dei relativi compensi, che è stata uguale a quella degli emolumenti corrisposti ai membri del Collegio Sindacale dello Jockey Club, che si è già riportata.

Anche per ciò che attiene all'attività istituzionale espletata dall'Ente nel 1995, si rinvia a quanto riferito nell'apposito paragrafo.

Si indica, di seguito, la situazione dei Soci nell'esercizio

in riferimento, rimasta, nella sostanza, identica a quella riscontrata al termine del 1994 (1).

Soci ordinari	184
Soci proprietari	372
Soci allevatori	192
Soci collettivi	<u>24</u>
Totale Soci	772

L'Assemblea dei Soci si è riunita 2 volte nel 1995

NOTA 1 - Nel 1994 il numero complessivo dei Soci è stato di 775 (184 Soci ordinari, 374 Soci proprietari, 193 Soci allevatori, 24 Soci collettivi).

Il mandato degli Organi statutari della Società degli STEE-
PLE-CHASES d'Italia non era in scadenza nel 1995, in quanto il Presidente era stato nominato, per un quadriennio, con DPR del 22 settembre 1993, ed il Consiglio Direttivo ed il Comitato Esecutivo erano stati nominati, anche essi per un quadriennio, dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 2 marzo 1992 (1).

Il Ministero delle Risorse Agricole, con D.M. del 29 dicembre 1995, ha disposto peraltro il commissariamento anche di questo Ente, fino all'attuazione del riordino previsto dalla legge 491/1993, il cui "iter procedurale" era "ormai nella fase conclusiva ...".

Nel 1995, immutate sono rimaste la composizione del Collegio Sindacale (2) e la misura dei relativi compensi, identica a quella già segnalata per altri Enti.

Nel far rinvio, anche in questo caso, per l'attività istituzionale svolta dall'Ente nel 1995, a quanto riferito nell'apposito paragrafo, si segnala che, nell'esercizio, non è, sostanzial-

NOTA 1 - Come segnalato nel precedente referto, l'indennità di carica del Presidente è stata fissata in misura pari al trattamento economico del direttore generale dell'Ente (per stipendio iniziale, indennità integrativa speciale e tredicesima mensilità) maggiorato del 20%. Quella del Vice Presidente è pari al 40% dell'indennità del Presidente. Per il Presidente, il Vice Presidente ed i Consiglieri è inoltre prevista una indennità lorda mensile di L. 117.000 ed un gettone di presenza di L. 60.000.

NOTA 2 - Nominato con D.M. 129 del 1 giugno 1993 e che, nel 1995 si è riunito 4 volte.

mente, mutata la situazione dei Soci, (1) che è stata la seguente:

Soci ordinari	152
Soci proprietari	74
Soci gentlemen riders	46
Soci collettivi	<u>14</u>
Totale Soci	286

L'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, si è riunita, nel 1995, due volte.

* * * * *

Quanto all'ENCI, nel precedente referto è stato segnalato che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato nominato dall'Assemblea dei Soci (nella seduta del 4 dicembre 1993) per il quadriennio 1994 - 1997. Nel 1995, la composizione degli organi è rimasta immutata.

NOTA 1 - Nel 1994 i Soci sono ammontati, complessivamente, a 286 (154 ordinari, 73 proprietari, 45 allevatori, 14 collettivi).

Così è a dirsi anche riguardo alla mancata nomina del Presidente dell'Ente, già stigmatizzata dalla Corte. Pure nel 1995, pertanto, le funzioni del Presidente sono state svolte dal più votato dei tre designati per la nomina a tale carica dall'Assemblea dei Soci nella detta seduta del 4 dicembre 1993.

Essendosi, quindi, protratta, anche nel decorso esercizio, la situazione di illegittimità dell'organo che rappresenta l'Ente, la Corte deve nuovamente censurare la mancata nomina del Presidente dell'ENCI.

Sul finire del 1995, (1) il Ministero delle Risorse Agricole ha sciolto gli organi di amministrazione dell'ENCI e nominato un Commissario straordinario. L'efficacia del relativo provvedimento è stata peraltro sospesa dal TAR del Lazio con ordinanza (del 3 aprile 1996, n. 943), ordinanza confermata dal Consiglio di Stato (2).

NOTA 1 - Con D.M. n. 341 del 29 dicembre.

NOTA 2 - Con ordinanza n. 654 del 3 giugno 1996.

Anche per l'ENCI immutate sono rimaste, nel 1995, composizione e misura dei compensi del Collegio Sindacale (1).

Nel 1995, la situazione dei Soci dell'Ente é risultata la seguente (2):

Soci ordinari	31
Soci allevatori	877
Soci collettivi	<u>31</u>
Totale Soci	939

Nel 1995, l'Assemblea dei Soci si è riunita due volte (3).

Pure per l'attività istituzionale svolta dall'Ente nell'esercizio all'esame, si rinvia a quanto si riferisce nell'apposito paragrafo.

* * * *

Quanto sinora riferito conferma l'anomalia della situazione in cui si sono venuti a trovare, anche nel 1995, gli Enti ippici.

Per due di essi, Jockey Club ed ENCAT, è proseguita, ormai da oltre un quinquennio, (dal 1990 per lo Jockey e dal 1989 per

NOTA 1 - Il Collegio è stato nominato, per un quadriennio, con D.M. dell'11 ottobre 1994. Composizione e compensi dell'Organo sono gli stessi di quelli degli altri Enti. Il Collegio nel 1995 si è riunito sei volte.

NOTA 2 - Nel 1994 i Soci erano ammontati a 910 (20 ordinari, 857 allevatori e 33 collettivi).

NOTA 3 - Il 29 aprile ed il 30 ottobre.

l'ENCAT) una gestione commissariale disposta per motivazioni attinenti alla funzionalità degli Enti e prorogata in vista del riordino dell'intero comparto.

Ciò ha fatto sì che gestioni straordinarie, le quali, per definizione, devono essere connotate dalla eccezionalità e dalla temporaneità, siano invece durate per periodi molto lunghi.

A quanto risulta, neanche nel corso 1996 si è posto termine a tale precaria situazione, non essendo ancora intervenuto l'atteso riordino (1).

Si tratta di modo di operare dell'Autorità di Vigilanza che non può venir condiviso, postulando oggettive esigenze di funzionalità che alla sostituzione degli organi ordinari di un Ente si addivenga solo in presenza di eccezionali, indefettibili ragioni e per periodi limitatissimi.

Così non è stato, ed anzi, nel 1995, la situazione si è ulteriormente aggravata, essendo stato, come visto, disposto il Commissariamento anche degli altri due Enti.

La Corte, pertanto, così come operato in merito al ritardo del riordino dell'apparato organizzativo deputato a gestire il settore dell'ippica, non può non censurare anche il connesso perdurare ed ampliarsi delle dette gestioni commissariali.

NOTA 1 - Negli ultimi mesi di tale esercizio, l'ulteriore ritardo dello stesso è stato determinato più che dalla modifica, prevista nello schema di disegno di legge finanziaria, della misura del prelievo fiscale sulle scommesse, dalla connessa ipotesi di una eventuale, generale rimodulazione dell'intero sistema delle scommesse sui cavalli, che comporterebbe una ristrutturazione più ampia dell'apparato organizzativo operante nel comparto dell'ippica.

2) PERSONALE

Nel prospetto che si allega sub P1A è stata esposta la situazione del personale dei quattro Enti ippici rilevata al termine dell'esercizio di riferimento e sono state poste a raffronto la dotazione organica e la consistenza del personale effettivamente in servizio nel 1995 presso i vari Enti.

Da tale prospetto risulta che, nel 1995 (come per il passato (1)), non sono stati significativi gli scostamenti tra organico e presenze in servizio.

Il prospetto P2A evidenzia l'andamento dal 1994 al 1995 del costo globale del personale, che è risultato disomogeneo tra i vari Enti.

Mentre, infatti, il costo sopportato dall'ENCI e dall'ENCAT è, nel 1995, addirittura diminuito, sia pur in misura non rilevante, (rispettivamente, del 3,2% e del 4,9%), lo stesso è invece aumentato per lo Jockey (+ 10%) e per gli Steeple (+ 13,5%).

NOTA 1 - Nel 1994 la differenza tra organico e consistenza effettiva era risultata: per l'ENCI, 0; per l'ENCAT, - 2; per lo Jockey, - 6; per gli Steeple, - 6.

P1A

Situazione del personale in servizio al 31 dicembre.

QUALIFICA FUNZIONALE	ENCAT 1995			EN CI 1995			STEEPLE CHASES 1995			JOCKEY CLUB 1995		
	ORG.	CONS.	*	ORG.	CONS.	*	ORG.	CONS.	*	ORG.	CONS.	*
DIRIGENTE	2	2	0	2	2	0	1	1	0	2	2	0
X - Consulente professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0
IX - Funzionario capo	0	0	0	1	1	0	1	1	0	0	7	-7
VIII - Funzionario	5	4	1	3	2	1	1	0	1	7	5	2
VII - Collaboratore	7	7	0	2	3	-1	3	2	1	6	8	-2
VI - Assistente	7	7	0	6	6	0	3	3	0	12	4	8
V - Operatore amministrativo	5	4	1	3	3	0	6	6	0	6	7	-1
IV - Archivista	6	6	0	7	7	0	1	0	1	9	2	7
III - Ausiliario amm.	2	2	0	0	0	0	1	1	0	2	0	2
TOTALE	34	32	2	24	24	0	17	14	3	46	37	9

N. B. : * = Differenza tra l'organico e la consistenza dell'esercizio.